

RUGBY SERIE C CAMPIONE D'INVERNO

SUGLI SCUDI

TRA I PADRONI DI CASA DUE
SEGNATURE PER VENTURI
NEGLI OSPITI BENE GREGAGNIN

SUCCESSO DI PUBBLICO

SPALTI GREMITI AL CAMPO BARCA
PER LA GARA CHE DECIDEVA
LA SUPREMAZIA CITTADINA

RENO SENZA LIMITI, IL DERBY È SUO

Inarrestabile Sacchetti fa volare la capolista, che supera il Bologna 1928 con un'energica ripresa

Reno	31
Bologna 1928	10

RENO: Murgulet, Bertuzzi, Boarelli; Dall'Omo, Ruggeri; Vedrani, Graziosi, Scafidi, Furetti, Nicola Sacchetti, Vagheggini, Filippo Venturi, Filicori, Natale, Francesco Sacchetti. All. Edgardo Venturi-Sala. Entrati nel secondo tempo: Pizza, Frezzati, Balboni, Vallone, Bettini, Luzi.

BOLOGNA 1928: Soavi, Valzano, Di Paolo, Crescenzo, Meletti, Gregnani, Scorzoni, Di Comite, Thomas, Macchione, Montanino, Ferretti, Sandri, Cammarano, Tosatto. All. Zanini-Minardi. Entrati nel secondo tempo: Merlini, Bertato, Magallanes Boubert.

Arbitro: Grandi.

Marcatori: al 12' mt N. Sacchetti tr N. Sacchetti N. (R), al 34' mt Gregnani tr Crescenzo (B), al 39' mt F. Sacchetti (R), al 41' mt Venturi tr N. Sacchetti (R), al 4' mt F. Sacchetti (R), al 14' cp Crescenzo (B), al 21' mt Venturi tr N. Sacchetti (R).

Marco Spano
Bologna

SVENTOLANO le bandiere gialloblù sul cielo sopra il campo



SFIDA

Due momenti della gara vinta dalla Reno

Barca. La regina del rugby bolognese è solo una: la Reno, che anche ieri nel derby contro il Bologna 1928 non ha cambiato la propria abitudine domenicale di quest'anno, quella di strapazzare gli avversari. Alla fine il risultato dice 31-10 per i padroni di casa, e sugli spalti può esplodere la festa gialloblù con il quindici che va a

festeggiare sotto le tribune che strabordano di pubblico.

IL DERBY è una partita speciale. Gli uomini di Fava e Venturi sembrano saperlo meglio di quelli di Minardi e Zanini e fanno la gara dall'inizio alla fine, con i rossoblù che reggono circa per un

tempo prima che la forza d'urto della Reno prenda possesso del campo. Il primo acuto allora è di marca gialloblù, grazie alla potenza di Nicola Sacchetti a cui risponde l'ultimo arrivato in casa Emil-Banca, l'apertura Gregagnin. Quando sembra che il primo tempo possa finire in parità, è Francesco Sacchetti che trova una meta

all'ultimo secondo che spezza le gambe del Bologna 1928. Due mete in fotocopia di Venturi e Francesco Sacchetti per la Reno cancellano ogni velleità di reazione degli ospiti. Nel finale arriva poi la seconda meta di Venturi che fissa il risultato finale. La Reno, oltre la supremazia cittadina, festeggia anche il titolo di campione d'inverno.